

Comunicato Stampa

RIPAMONDO 2018

BARBARI TRA BARBARI: PROSPETTIVE DI CIVILTÀ Ospitare il nuovo: quattro idee per il futuro prossimo

ALBINO, 03 – 28 MAGGIO 2018

Donatella Di Cesare ospite d'eccezione di Diaforà: si riflette sulla politica dell'accoglienza.



Al via il secondo appuntamento nell'ambito di **Ripamondo**, ciclo di conferenze dedicate al confronto sulla questione del fenomeno delle migrazioni.

GIOVEDÌ 10 MAGGIO alle **20.45** presso la sede della Comunità Montana di Albino (BG), in Viale Libertà 21, **Diaforà** ospita la filosofa **Donatella Di Cesare**

che interverrà con la conferenza "Integrazione o incontro? Per una politica dell'accoglienza". Ingresso gratuito.

Seguiranno: il **17 maggio** la visione commentata a cura di **Pietro Bianchi** del film *Mustang* di Deniz Gamze Ergüven; il **28 maggio** "L'esperienza del confine, il confine dell'esperienza", relatore **Rocco Ronchi**.

Dopo aver aperto nei giorni scorsi l'edizione 2018 di Ripamondo con la conferenza di Marco Marzano "Democrazia-sicurezza. Una coppia in crisi?", **giovedì 10 maggio** **Diaforà** torna a riflettere sulla questione del fenomeno delle migrazioni con una delle voci filosofiche più impegnate nel dibattito pubblico contemporaneo: **Donatella Di Cesare**. Professore ordinario di Filosofia teoretica alla Sapienza Università di Roma e di Ermeneutica filosofica

alla Scuola Normale Superiore di Pisa, Donatella Di Cesare - tra le firme del "Corriere della Sera" - interverrà ad Albino, negli spazi della sede della Comunità Montana, con la conferenza **"Integrazione o incontro? Per una politica dell'accoglienza"**.

Donatella Di Cesare ha conseguito il Dottorato all'Università di Tübingen e ha ottenuto la borsa Alexander von Humboldt all'Università di Heidelberg. È stata visiting- professor e ha tenuto conferenze e lezioni in molte tra le più prestigiose sedi universitarie del mondo tra cui Berlino (Accademia delle scienze, Humboldt-Universität, Freie Universität), Monaco, Kassel, Greifswald,



Ascona, Zurigo, Basilea, Poznan , Madrid, Barcellona, Nijmegen, Parigi, Gerusalemme (Van Leer Institute), Rio de Janeiro, Chicago, Seattle, Washington, State College (PennState), Boston (UMAS, Brandeis, Harvard).

Fa parte del Comitato scientifico della *Internationale Wittgenstein-Gesellschaft* e del comitato scientifico della rivista «Philosophisches Jahrbuch». La sua ricerca, iniziata nell'ambito della filosofia del linguaggio, si è spostata verso l'ermeneutica filosofica, dedicandosi in particolare alla questione della violenza. È nata su questo terreno la riflessione sulla Shoah, sugli interrogativi etici e politici aperti

nell'età della globalizzazione e sul fenomeno della tortura e del terrore. Da qualche anno ha messo al centro della sua attenzione il tema della sovranità degli Stati in rapporto con il fenomeno delle migrazioni. I suoi libri sono tradotti in inglese, francese, tedesco, spagnolo, danese portoghese, polacco, norvegese croato, cinese. Ha lavorato per programmi culturali prodotti dalla RAI; collabora con numerose riviste e quotidiani tra cui "Il Corriere della Sera".

PUBBLICAZIONI

Marrani. L'altro dell'altro, Einaudi, Torino 2018.

Stranieri residenti. Una filosofia della migrazione, Bollati Boringhieri, Torino 2017

Terrore e modernità, Einaudi, Torino 2017

Tortura, Bollati Boringhieri, Torino

Heidegger e gli ebrei. I "Quaderni neri", Bollati Boringhieri, Torino 2014

Heidegger & Sons. Eredità e futuro di un filosofo, Bollati Boringhieri, Torino 2015

Se Auschwitz è nulla. Contro il negazionismo, Il melangolo, Genova 2012

Grammatica dei tempi messianici, Firenze, Giuntina 2011

Gadamer, Il Mulino, Bologna 2007

Utopia del comprendere, Il nuovo melangolo, Genova 2003

Ermeneutica della finitezza, Guerini & Associati, Milano 2004

I successivi appuntamenti con Ripamondo 2018:

● 17 MAGGIO

NUOVO CINETEAUTO DI ALBINO – PIAZZA SAN GIULIANO, ALBINO (BG)

Donne in bilico tra tradizione e modernità - Appuntamento con la visione commentata da **Pietro Bianchi** del film *Mustang* di Deniz Gamze Ergüven

PIETRO BIANCHI – È un cultore della materia cinematografica. Proviene da tutt'altra formazione e non gli piace definirsi “esperto di cinema”, piuttosto un “appassionato”. È approdato alla critica filmica attraverso un percorso da autodidatta, nutrito da ottimi maestri tra i quali Bruno Fornara. Ha pubblicato “Il cinema comico” (2016) e “Sorridere sull'orlo di un abisso”. La commedia classica americana degli anni Trenta” (2017).

● 28 MAGGIO

SALA DELLA COMUNITÀ MONTANA – VIALE LIBERTÀ 21, ALBINO (BG)

L'esperienza del confine, il confine dell'esperienza

Relatore **Rocco Ronchi**

ROCCO RONCHI - Professore Ordinario di *Filosofia teoretica* presso l'Università degli Studi di L'Aquila. Tiene corsi e seminari in varie università e istituzioni italiane e straniere. È docente presso l'IRPA (Istituto di ricerca di psicanalisi applicata) di Milano. Ha maturato un progetto di ricerca teso a individuare nella filosofia moderna una “linea minore” del pensiero caratterizzata dall'affermazione della più rigorosa immanenza, alternativo a quello “antropologico-esistenziale” dominante nel pensiero continentale.

Per informazioni su RIPAMONDO 2018: diafora.red@gmail.com

www.diafora.info



CONSORZIO
IL SOLCO DEL SERIO
VALLE SERIANA E DI SCALVE

PER INFORMAZIONI ALLA STAMPA

Cristina Bergamini – Referente area Comunicazione IL SOLCO DEL SERIO

E-mail: cristina.bergamini@ilsolcodelserio.it - Cell. 340-7787348